



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

2 45 0174 3923



LANE MEDICAL LIBRARY STANFORD

L'ittiolo.

Luciani, P.

U666
I1L9
1896

LANE

MEDICAL



LIBRARY

LEVI COOPER LANE FUND

L'ITTIOLO

IN ALCUNE FORME DI MALATTIE OCULARI

PEL

8
DOTT. PAOLO LUCIANI

Oculista in Spezia



(Comunicazione fatta al 1.º Congresso Medico regionale Ligure.)

Giugno 1895.



PAVIA

PREMIATO STABILIMENTO TIPOGRAFICO SUCCESSORI BIZZONI

1896.

I 129
1896

L' ITTIOLO

in alcune forme di malattie oculari

PEL

DOTT. PAOLO LUCIANI

Oculista in Spezia

(Comunicazione fatta al I.º Congresso Medico regionale Ligure)

Giugno 1895.

Dal giorno in cui Unna (1) introdusse l'*ittiolo* (2) nella terapeutica, dopo averne studiato alcuni effetti sull'organismo, molti sperimentatori lo hanno seguito in questo studio rilevando alla lor volta,

(1) UNNA — *Ichthyol bei inneren Krankheiten* — Deutsche mediz. Zeit N. 17, 1883.

Die neueren Fortschritte in der Therapie der Hautkrankheiten — Aerztliches Vereinsblatt für Deutschland N. 158. 1885.

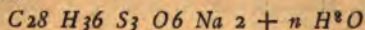
Ichthyol und Resorcin als repräsentanten der Gruppe reduzierender Heilmittel — Dermatologische Studien, 2. Heft 1886.

Ueber Ichthyolpräparate — Monatshefte für praktische Dermatologie Band XII, N. 2, 1891.

(2) L'*Ittiolo* è un prodotto ottenuto dalla distillazione di una roccia bituminosa, risultante dalla scomposizione di pesci fossili di epoche geologiche molto remote, e rinvenuta nel Tirolo tedesco. A questa sua strana provenienza deve il suo nome da *ἰχθυς* pesce ed *ὀλεον* olio.

Il primo prodotto ottenuto - l'*ittiolo greggio* - trattato con acido solforico concentrato da l'*acido solfoittiologico*, od *ittiosolforico*, che saturato con *ammoniaca* o *soda* da il solfoittiolato d'ammonio od il solfoittiolato sodico che sono i sali più adoperati in terapia.

Chimicamente il solfo ittiolato sodico dissecato risultò composto di 55.06 parti di C; di 6.06 di H; di 15.27 di S; di 7.78 di Na; di 15.83 di O, e venne rappresentato dalla formula



ed il *solfo ittiolato d'ammonio* dalla stessa formula colla sostituzione NH^4 ad Na^2 .

Di tutti i preparati il più usato è il solfoittiolato d'ammonio, indicato comunemente col nome di *ittiolo*. È liquido della densità del catrame vegetale, di colore rosso fosco giallastro, di odore cattivo, sapore disgustoso, solubilissimo nell'acqua, nel cloroformio, nell'alcool ed etere insieme; solo in parte nell'alcool assoluto, si mescola all'olio d'oliva, glicerina, lenolina e vasellina, ecc.

nel campo delle loro esperienze, le diverse proprietà terapeutiche di questo prodotto.

Fu Unna che constatò in esso l'azione precipua *riducente* che consiste nella sottrazione di ossigeno ai tessuti, e un'azione *antiflogistica* ed in discreto modo *astringente* ed *emostatica*. Secondo questo A. l'ittiolo nelle forme flogistiche a *piccole dosi* riduce notevolmente il lume dei vasi, diminuisce ed elimina il *rossore* ed il *turgore* e segnatamente il *dolore* dei tessuti: a *forti dosi* irrita e procura la dilatazione dei vasi e conseguentemente la stasi.

Damiens (1) usandolo in soluzione per iniezioni ipodermiche potè dimostrarne il potere *analgesico*: Latteux (2) ed Abel (3) ne rilevarono invece il potere *antisettico*.

La conoscenza di queste proprietà dell'ittiolo, omai riconosciute da tutti, nonchè dei buoni risultati che la sua applicazione ha dato in *dermatologia* e *ginecologia* mi determinarono, circa due anni or sono, a sperimentarlo in alcune forme di malattie oculari, specialmente esterne, come ad es. nella *blefarite cigliare* che in fine non è altro che una malattia della pelle limitata al margine cigliare: in alcune forme di *congiuntiviti* nelle quali la nota più caratteristica è l'iperemia e la dilatazione dei capillari: in tutte quelle malattie oculari in una parola, nelle quali le surriferite proprietà dell'ittiolo, avessero una razionale e giustificata applicazione terapeutica.

Per l'indole del lavoro sorvolero su quanto altro è stato scritto intorno all'ittiolo da circa dodici anni essendo omai note e le sue proprietà fisiologiche e le sue molteplici applicazioni terapeutiche, e verrò senz'altro a riassumere brevemente i risultati da me ottenuti dalla sua applicazione in *oculistica* non parendomi privi di una certa importanza (4).

(1) DAMIENS. — *De l'Ichthyol en injections hypodermiques*. — Thèse pour le Doctorat en Médecine, 1892.

(2) LATTEUX. — *Recherches bactériologiques sur les propriétés antiseptiques de l'Ichthyol* — Bulletins et Mémoires de la Société de Médecine pratique. 15 Avril 1891.

(3) ABEL. — *Ueber die antiseptische Kraft des Ichthyols* — Centralblatt für Bakteriologie und Parasitenkunde XIV. Band. N. 13. 1893.

(4) Già da qualche tempo mi occupavo delle mie esperienze, quando comparve un lavoro del dott. RHO *Medico di 1ª Classe nella R. Marina* dal titolo

Fra i preparati ho adoperato il *solfoittiolato d'ammonio* della Società dell'ittiolato (Cordes Hermann e C. Hamburg) in soluzione in acqua stillata e sterilizzata dall'uno sino al dieci $\frac{0}{10}$ ed in pomata alla vasellina purissima nelle proporzioni da 2 $\frac{1}{2}$ — 10 $\frac{0}{10}$.

Sessanta erano i casi che avevo sottoposto all'esperimento quando feci la mia comunicazione nel Giugno u. s. al *Congresso medico regionale ligure*, ed avendo io seguitato nè miei studi, presentemente hanno raggiunto la cifra di *ottantacinque*, come dal quadro seguente:

a)	Blefarite cigliare	N. 32
b)	Congiuntivite fittenuolare	» 10
c)	Id. e cheratite linfatica	» 30
d)	Id. semplice	» 7
e)	Id. catarrale cronica con cheratite pannosa	» 2
f)	Id. cronica con ectropion	» 2
g)	Cherato iritis infettiva con ipopion	» 1
h)	Episclerite a ripetizione	» 1

Totale N. 85



In tutti i casi di *blefarite*, di cui alcuni molto gravi ed inveterati, praticata la depilazione e la rimozione delle crosticine alla base delle ciglia, ho lavato accuratamente il margine cigliare con un batufolo di cotone imbevuto di soluzione ittiolica piuttosto forte allo scopo di disinfettare le piccole ulcerazioni scutiformi risultanti dalla rottura delle pustoline racchiudenti il pelo, o dalla asportazione delle crosticine: indi ho pur sempre lavato, e con soluzione ittiolica le congiuntive ed il sacco congiuntivale; infine ho applicato sul bordo cigliare delle palpebre una pomata ittiolica con vasellina in rapporto del 2 $\frac{1}{2}$ al 10 $\frac{0}{10}$ secondo i casi. Faccio ripetere tale medicazione dall'ammalato alla sera, non trascurando, quando occorra, i bagnoli tiepidi con acqua semplice bollita, e con questo metodo in un tempo relativamente breve ottengo la perfetta cicatrizzazione della corona

α *l'ittiolato nella cura di alcuni morbi oculari e specialmente nella blefarite cigliare* » Giornale Medico del R. Esercito e della Marina 1894, e di cui ebbi conoscenza solo pochi mesi or sono.

Dirò subito però che i risultati del dott. Rho concordano pienamente con quelli da me ottenuti.



di ulcerette scutiformi; rinascono sane le ciglia, e lo strato epidermico uniforme che ricuopre il bordo cigliare completa la guarigione.

Anche in due casi gravi di *ectropion* della palpebra inferiore da *congiuntivite cronica* e *grave blefarite cigliare* ho applicato la cura ittiolica ed anche in questa forma morbosa colla guarigione della blefarite e del catarro congiuntivale cronico, ho ottenuto una riduzione dell'*ectropion* che coll'operazione poi avrà la completa guarigione.

I casi di *congiuntivite catarrale cronica con abbondante secreto e cheratite pannosa* si riferiscono a due vecchi sofferenti da molti anni, con V. molto ridotto a causa dell'opacità della cornea. I lavaggi abbondanti e ripetuti delle congiuntive e del sacco congiuntivale con soluzione ittiolica, l'applicazione giornaliera di pomata pure ittiolica nel sacco congiuntivale con relativo massaggio, tolsero completamente l'abbondante secrezione, modificarono grandemente lo stato delle congiuntive ispessite per ipertrofia del corpo papillare, e congeste; ed agirono così efficacemente sulla cornea da allontanare l'infiltrazione superficiale che dava l'aspetto di panno, migliorandone la facoltà visiva a tal punto che uno dei due poté in breve passeggiare liberamente, ed anche attendere alle sue occupazioni.

Dove poi l'applicazione dell'ittiolo ha spiegato un'energica azione, dando splendidi risultati si fu in tutte quelle forme di congiuntiviti associate sì a blefariti più o meno gravi sì a numerosi infiltrati sulla cornea, edema delle palpebre fotofobia, in quelle forme insomma di affezioni oculari che si riscontrano costantemente in individui di giovane età, con temperamento linfatico, colle ghiandole linfatiche ipertrofiche o colle stimmate di pregresse suppurazioni, che hanno od hanno avuto eczemi estesi o limitati sulla superficie del corpo.

Fra le tante mie osservazioni prendendone alcuna a caso, mi si presenta per la prima quella di una bambina di Spezia d'anni 7, di certa *Ciampi Ida*. Presentava essa un temperamento linfatico-scrofoloso con una massa di ghiandole ipertrofiche al collo, ed estese cicatrici: racconta la madre che la bambina dall'età di *due anni* aveva sempre sofferto di male agli occhi.

Due anni fa si presentava all'ambulatorio oftalmoiatrico dello Spedale Civile e constatai nella *Ida* il quadro fenomenologico sopra de-

scritto, edema delle palpebre, fotofobia, forte catarro congiuntivale, congiuntive arrossate e turgide, infiltrati numerosi sulla cornea e ciò in entrambi gli occhi.

Sottoposi l'ammalata alla solita cura, lavaggio al sublimato all'1 $\frac{0}{1000}$, instillazioni d'atropina, applicazione di pomate mercuriali, bendaggio ecc. e con tale metodo di cura ottenevo è vero un miglioramento, ma era passeggero, avevo continue recidive, e spesso volte in questo caso, come in tanti altri, i preparati mercuriali non erano affatto tollerati. Sottoposta, un anno fa la bambina alla cura ittiolica (lavaggio ripetuto delle congiuntive e del sacco congiuntivale, con soluzione ittiolica, applicazione di pomata pure ittiolica e consecutivo massaggio) non trascurando l'instillazione di qualche goccia di atropina, migliorò rapidamente ed ora è completamente guarita.

Un altro caso parlante dell'efficacia dell'ittiolo in tali forme morbose mi fu offerto da certa *Varese Aida* d'anni 8 da Lerici. Anche in essa il solito abito linfatico, coll'inevitabile corredo di ghiandole ipertrofiche al collo e croste al naso. Quando si presentò al mio Ambulatorio nel Settembre 1894 erano 4 anni che soffriva di male agli occhi. Presentava lo stesso quadro clinico della Ciampi.

Anche qui volli prima tentare la cura solita col sublimato, ecc., ma solo quando adoperai l'ittiolo cominciò la bambina a migliorare, e dopo un mese di cura era *completamente guarita*: ho avuto occasione di rivederla pochi giorni or sono e ne' suoi occhi non si scorge più traccia della lunga malattia sofferta. Eguale stato presentava altra bambina *Rina Prinetti* d'anni 6 da Spezia ed uguale risultato ottenni colla cura ittiolica, e così dicasi per tutti gli altri casi che per brevità non credo utile riferire: a molti di questi ammalati come cura interna invece dell'*acqua salso iodica di Sales*, come suoleva prescrivere, ho somministrato l'ittiolo sotto le forme di *capsule gelatinose di ittiosolfato ammonico* o *pillole di ittiosolfato sodico* (1) e quantunque non possa dare un giudizio sicuro sull'effetto dell'ittiolo per uso interno nella suddetta affezione perchè non ho ancora esperienze suf-

(1) La Società dell'Ittiolo di Amburgo (Cordes Hermann e C.) ha posto in commercio per la somministrazione dell'Ittiolo per via della bocca varie preparazioni tra cui: *capsule gelatinose* di ittiosolfato ammonico contenenti 0,25 di ittiolo, *pillole* di ittiosolfato ammonico di gr. 0,10 del farmaco: *pillole* di ittiosolfato sodico di 0,10 gr. *capsule* di ittiosolfato e salicilato sodico (aeg. 0,125), ecc.

ficienti, pure posso affermare che me ne sono giovato assai avendo ottenuto un notevole miglioramento sullo stato delle masse ghiandolari linfatiche ipertrofiche.

Adoperai pure l'ittiolo nelle *congiuntiviti flittenulari*, instillando nell'occhio più volte al giorno la soluzione ittiolica, ed applicando poscia la pomata col relativo massaggio, come si pratica pel calomelano. Anche in queste forme l'ittiolo mi si mostrò efficace, come efficace mi si mostrò in un numero abbastanza rilevante di *congiuntiviti semplici*.

Prima di terminare mi preme di aggiungere qualche parola sopra un caso di *cheratoipopion* ed un altro di *episclerite transitoria a ripetizione* (episcleritis periodica fugax del Fuchs) che ricorsero poco tempo fa alla mia cura.

Il primo ammalato, tralasciando di parlare dei sintomi subiettivi, presentava un'ulcera quasi centrale della cornea dell'O. S., con infiltrato all'intorno, e abbondante raccolta di pus, non molto denso, nella camera anteriore. Non volli allora ricorrere alle iniezioni sottocongiuntivali di sublimato corrosivo, come molte volte avevo praticato e con successo, od al taglio di *Saemisch* e al termocauterio ecc. ma lavai accuratamente tutto con soluzione ittiolica 5 %, instillai alcune gocce di atropina, applicai nell'occhio della pomata ittiolica al 3 %, nonchè il bendaggio a permanenza. Con tale medicazione in capo a pochi giorni ottenni scomparsa dell'ipopion, assorbimento dell'infiltrato corneale e cicatrizzazione dell'ulcera, in una parola la completa guarigione.

Nel secondo caso mi limitai alla semplice applicazione di una pomata ittiolica al 5 % e consecutivo massaggio mattina e sera: i violenti dolori cigliari a poco a poco andarono scomparendo, e così pure l'edema flogistico del tessuto episclerale e nel periodo di un mese circa l'ammalato fu completamente ristabilito.

Dopo quanto ho esposto succintamente in questa nota credo poter venire a concludere:

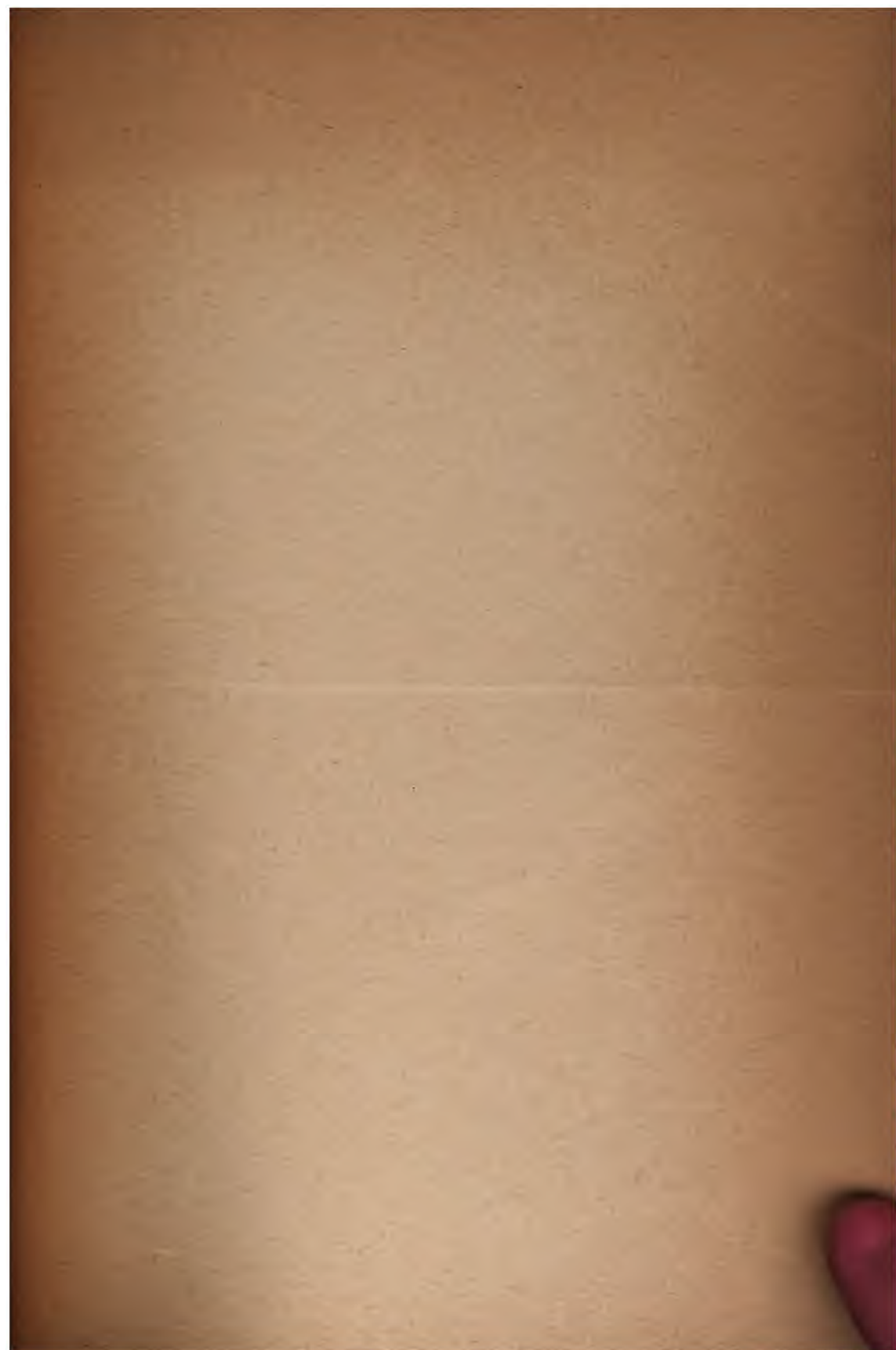
1° Che l'ittiolo per la sua solubilità, specie nell'acqua, e per la facilità di unirsi ai grassi è un rimedio di facile applicazione e alla portata di tutti.

2° Che stante il suo potere *analgesico* è bene tollerato anche a dosi un po' forti.

3° Che per le sue principali proprietà (riducente, antiflogistica, antisettica, ecc.) è un rimedio utilissimo in tutte quelle forme di malattie oculari nelle quali fu da me adoperato, e specie in quelle originate e mantenute da un abito linfatico e scrofoloso e che tra non molto l'ittiole occuperà il posto che merita in *oculistica*, come già si è affermato in *dermatologia* e *ginecologia*.

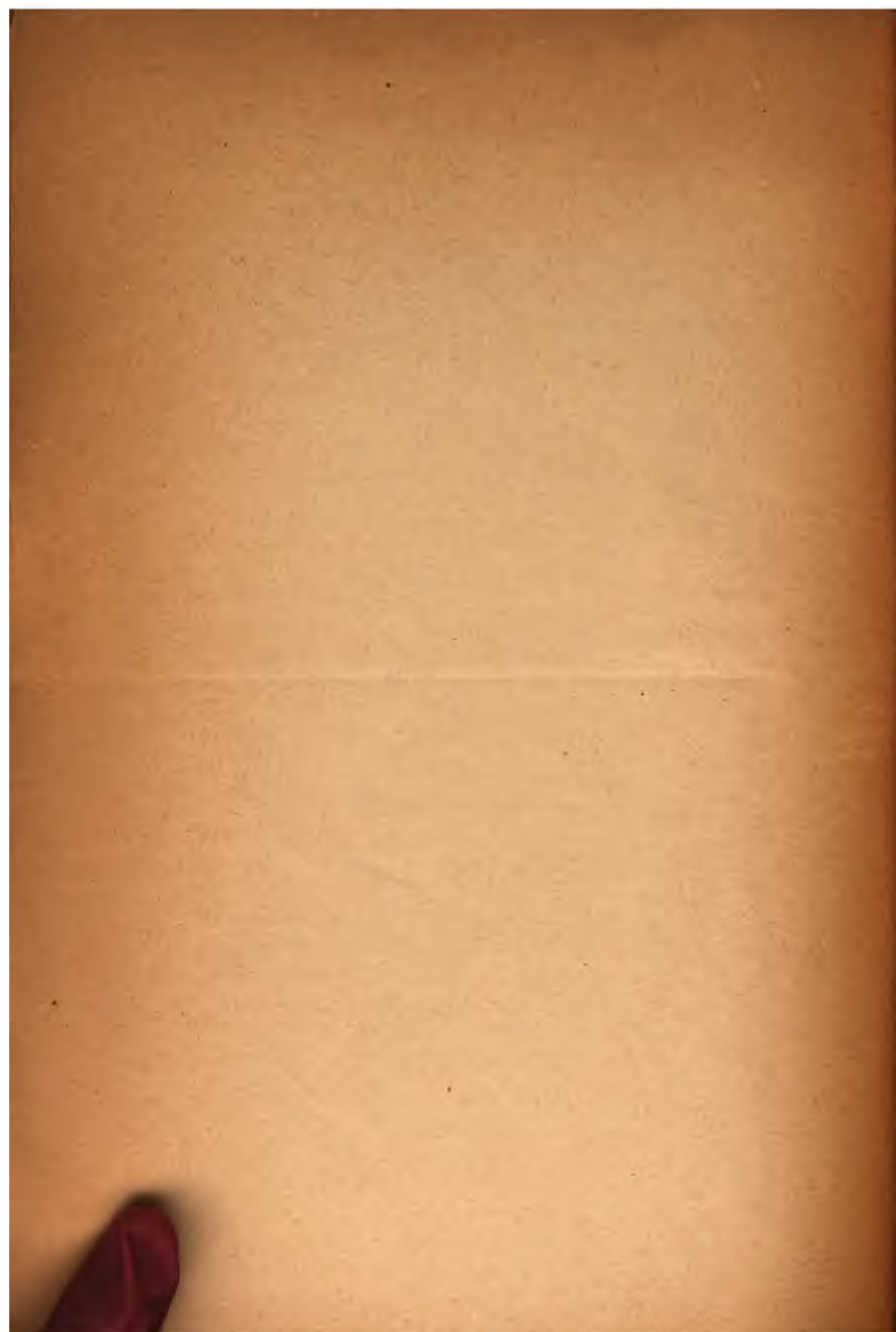
Spezia, Settembre 1895.

LANE LIBRARY



THE LIBRARY





LANE MEDICAL LIBRARY

1

This book should be returned on or before
the date last stamped below.

OLOGIA

Dir

AMPOLDI
te di Ottalmologia
rsità di Pavia

Per

L'

NTTO
stero L. 18.

anticipatamente
Pavia.

Gli
scicol
tenen
giorni
fici,

icano in sei fa-
di stampa, con-
e — Riviste di
nunzi bibliogra-

Gli Autori di memorie originali avranno in dono 100 copie di estratti delle medesime. — Gli estratti, i quali non contino meno di 8 pagine, saranno muniti di copertina stampata. — Gli Autori potranno ripetere un numero maggiore di copie a parte al prezzo di **L. 10** per 100 copie di ogni foglio di stampa di 16 pagine, frazioni di foglio in proporzione, copertina stampata compresa. — Le tavole sono sempre a carico degli Autori.

Di tutte le opere di cui sarà mandato un doppio esemplare ad uno dei Direttori, verrà data l'analisi nel giornale; quelle in unico esemplare saranno annunciate.

